<u>Disponibile 'Ritorno al futuro',</u> <u>nuovo numero di Scenari dedicato</u> <u>all'agricoltura</u>

scritto da Scenari Internazionali | 22 Dicembre 2023



È disponibile da oggi *Ritorno al futuro*, nuovo numero di Scenari Internazionali dedicato all'agricoltura. Il nostro servizio di spedizione sarà regolarmente attivo per l'intero periodo festivo, compatibilmente con le tempistiche e gli eventuali ritardi dei vettori, ovviamente indipendenti dalle nostre volontà.

A cura della Redazione

Sono ormai passati più di otto anni da quando l'Expo di Milano chiuse i battenti, al termine dei sei intensi mesi di manifestazione. L'emblematico tema scelto dagli organizzatori — Nutrire il pianeta, energia per la vita — espresse in modo stringato ma efficace l'importanza strategica della filiera agroalimentare e del concetto di sicurezza alimentare, dato forse troppo per scontato nelle società dell'abbondanza del secondo Novecento.

La pandemia e il conflitto russo-ucraino hanno mostrato, soprattutto in Europa, che le **catene di fornitura globali**, pur restando fondamentali nel sistema multilaterale del commercio mondiale, non sono esenti da fragilità, prestando il fianco ad una serie di **fattori di rischio**, *in primis* la penuria di beni essenziali come energia, cibo e farmaci.

È opportuno fare chiarezza. La **globalizzazione economica** è un processo irreversibile, così come impraticabile e dannoso, al di là degli slogan, sarebbe qualsiasi proposito di sconvolgere il meccanismo di **interconessione tra i mercati** internazionali.

Tuttavia, le sue dinamiche possono essere rimodulate sia per meglio venire incontro alle esigenze di chi ne ha sin qui beneficiato poco o nulla sia per scongiurare i pericoli legati ai possibili colli di bottiglia e alle gravi crisi internazionali.

Nel caso dell'agroalimentare, il tema è prioritario. Non solo per l'obiettivo dell'autosufficienza, che pure resta centrale, ma anche e soprattutto per trasformare globalmente il settore, tramite la sua innovazione tecnologica, in senso sostenibile e resiliente.

Due parole — queste — che rischiano spesso di finire nella banalità della retorica ma che rivestono in realtà grande importanza nell'ottica di preservare i terreni dai disastri naturali, migliorare la qualità dei prodotti e ridurre gli sprechi alimentari ed idrici.

Il nuovo numero della rivista propone una riflessione sul comparto prendendo in esame alcuni casi di analisi in contesti geografici, economici e politici molto diversi l'uno dall'altro: da mercati avanzati come Unione Europea e Corea del Sud a realtà in transizione come Arabia Saudita, Egitto, Bielorussia e Uzbekistan fino a contesti più complessi ed eterogenei, come quelli del Sud-est asiatico, e ad un Paese più arretrato, ma in forte ascesa negli ultimi anni, come il Ghana.

L'obiettivo, come sempre, è quello di fornire al lettore **informazioni** e **dati** attendibili, da utilizzare quali strumenti per cercare di comprendere come, al di là delle distorsioni ideologiche, le indicazioni dell'**Agenda 2030** stanno prendendo corpo in diverse parti del pianeta.

Cliccando >>>**qui**<